


**AMBIENTE** : ALLUMINIO

## La lattina torna a vivere

L'ALLUMINIO È UN MATERIALE  
RICICLABILE INFINITE VOLTE  
CHE MANTIENE SEMPRE LE SUE  
CARATTERISTICHE ORIGINALI.  
IL SUO RECUPERO È QUINDI  
IMPORTANTISSIMO


 $37 = 1$ 


### Lo sapete che ...?

- Occorrono 37 lattine per fare una caffettiera.
- Occorrono 640 lattine di alluminio per fare un cerchione per auto.
- Con 800 lattine si costruisce una bicicletta completa di accessori.
- Con 3 lattine si fa un paio di occhiali.
- Con 130 lattine si costruisce un monopattino.
- Tutte le caffettiere prodotte in Italia (7.000.000 di unità) sono in alluminio riciclato.

**D**a una parte le Aziende, dall'altra i Consumatori. La strada per l'ecosostenibilità ha tanti punti di partenza, ma uno di arrivo. La parola d'ordine è *collaborazione* da parte di chi i prodotti li fa, da chi li usa e da chi li recupera e li ricicla.

La maggior parte dei rifiuti che generiamo sono imballaggi. Le Aziende più lungimiranti stanno riducendo la quantità di materiale impiegato a questo scopo – lo impongono anche le direttive europee – limitando l'impatto energetico e di conseguenza quello economico. L'alluminio in particolar modo è un materiale diffuso nella composizione degli imballaggi utilizzati quotidianamente, come bombolette spray, vaschette, lattine, scatolette, fogli e buste. È un materiale reperibile in natura che si estrae dalla bauxite e pesa molto meno dell'acciaio e del rame. Grazie alle sue caratteristiche intrinseche l'alluminio è un partner ideale, in particolare, per la produzione di imballaggi: è leggero, resistente agli urti e alla corrosione, buon conduttore termico, ottima barriera per proteggere dalla luce, dall'aria e dall'umidità, è atossico ed è riciclabile all'infinito. L'Italia, che non produce direttamente l'alluminio, è al terzo posto però fra i Paesi che ne riciclano di più dopo Usa e Giappone a pari merito con la Germania. Nel nostro Paese si recupera il 64% dell'alluminio e il 58% (38.500 tonnellate) viene riciclato. In questo modo si evitano quasi 400 mila tonnellate di CO2 e si risparmia

l'energia contenuta in 140 mila tonnellate di petrolio. Il Consorzio che da oltre 13 anni si occupa di salvare la vita a questo materiale è il **CiAI**, il Consorzio Nazionale per il riciclo e il recupero dell'alluminio.

Ad oggi CiAI ha favorito l'attivazione della raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio in oltre 5.500 Comuni italiani (il 70% dei quali convenzionato con il Consorzio) e la partecipazione di 44 milioni di cittadini. Il riciclo è cresciuto nell'ultimo biennio del 10%, grazie alla continua sensibilità che si è sviluppata intorno alla tematica ambientale. CiAI è attivo nel monitoraggio delle azioni di prevenzione adottate dalle imprese di produzione delle diverse tipologie di imballaggi in alluminio, con l'obiettivo di individuare quelle più efficaci e significative con riferimento al minor impiego di materiali, alla facilità di riciclo, alla semplificazione del sistema imballo. I risultati sono molto importanti in termini di prevenzione sia quantitativa che qualitativa. Oltre al riciclo, che rimane di fatto prioritario, CiAI valorizza gli imballaggi in alluminio sottile anche attraverso apposite convenzioni con i gestori degli impianti che recuperano energia elettrica e termica dai rifiuti.

Pensate dunque a quante lattine, vaschette, coperchi, bombolette, fogli di alluminio ogni Esercente ha fra le mani ogni giorno. E ora pensate a quanto è utile buttare questi oggetti nel bidone giusto! ■